

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA**

ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 14 - COMMA 32 - DEL D.L. N. 78 DEL 31.05.2010.

Nr. Progr. **63**
Data **26/09/2013**
Seduta NR. **10**
Titolo **4**
Classe **3**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 26/09/2013

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **26/09/2013** alle ore **20:00** in adunanza **PUBBLICA** di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
ROPA LORIS	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S	GALLERANI GABRIELE	S
MARCHESINI LORIS	S	ROMA ANNALISA	S	RONCAGLIA FRANCESCO	S
VERONESI GIAMPIERO	S	RIMONDI MORGAN	S	FACCHINI RICCARDO	S
TOLOMELLI VANNA	S	MALAGUTI FIORENZO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S
SBLENDIDO SAVERIO	N	MADDALONI CARMINE	S	CANNONE TIZIANA	S
QUERZÈ DAVIDE	S	DE FRANCESCHI LUCIANA	S	GIORDANO ANTONIO	N
BARTOLINI MONICA	N	IOVINO PAOLO	S	MORANDI NADIA	N
<i>Totale Presenti: 17</i>		<i>Totali Assenti: 4</i>			

Assenti giustificati i signori:

SBLENDIDO SAVERIO, BARTOLINI MONICA, GIORDANO ANTONIO, MORANDI NADIA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

LAZZARI MASSIMILIANO, COCCHI MIRNA, MANFREDINI SILVIA, MONARI CARLO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, *CICCIA ANNA ROSA*.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, VERONESI GIAMPIERO invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

MARCHESINI LORIS, TOLOMELLI VANNA, GALLERANI GABRIELE.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 14 - COMMA 32 - DEL D.L. N. 78 DEL 31.05.2010.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL) all'articolo 13, individuando le funzioni di competenza dei Comuni, stabilisce che *«Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze»;*
- nel medesimo TUEL, l'articolo 112, comma 1 dispone che *«Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali»;*
- nel medesimo TUEL, l'articolo 42, comma 2, lettera c) riserva alla competenza del consiglio gli atti relativi ad *«organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione»;*
- il Decreto-Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122 e successive modifiche, all'articolo 14, comma 32, dispone:
«Fermo quanto previsto dall'art. 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società. Entro il 31 dicembre 2012 i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni. Le disposizioni di cui al secondo periodo non si applicano ai comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti nel caso in cui le società già costituite:
 - a) abbiano, al 31 dicembre 2012, il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi;*
 - b) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio;*
 - c) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, perdite di bilancio in conseguenza delle quali il comune sia stato gravato dell'obbligo di procedere al ripiano delle perdite medesime.**La disposizione di cui al presente comma non si applica alle società, con partecipazione paritaria ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti; i comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società; entro il 31 dicembre 2011 i predetti comuni mettono in liquidazione le altre società già costituite»;*

Tenuto conto che:

- il Consiglio Comunale dell'Ente in merito ha già deliberato in data 26.11.2009 con delibera n. 96 assunta ai fini della ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'articolo 3, commi 27 e 28, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;
- da allora la normativa sulle società degli Enti Locali e sulle modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali e strumentali ha subito profonde modificazioni:
 - articolo 23-bis del Decreto-Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" e successive modifiche, abrogato dal referendum del 13 giugno 2011;
 - articolo 3-bis del Decreto-Legge del 13 agosto 2011 n. 138, convertito, con modificazione, dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148 e successive modifiche;
 - articolo 4 del Decreto-Legge del 13 agosto 2011 n. 138, convertito, con modificazione, dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148 e successive modifiche, dichiarato incostituzionale dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 199 del 20 luglio 2012;
 - articoli 4 e 9 del Decreto-Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" (c.d. Spending Review);
 - articolo 34, commi 20-27 del Decreto-Legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221;

Considerato che:

- il Comune di Anzola dell'Emilia rientra nel novero delle Amministrazioni Pubbliche elencate dal succitato art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, ed è pertanto tenuto ad osservare la sopra descritta normativa;
- il Comune di Anzola dell'Emilia, ad oggi, detiene quote nelle seguenti Società di capitale:
 - Cooperativa Sociale Istituto Bernardino Ramazzini 0,10%
 - Idropolis Piscine srl 5,22%
 - Futura soc. cons. r.l. 1,32%
 - Geovest srl 8,10%
 - Matilde Ristorazione srl 6,85%
 - Centro Agricoltura Ambiente Giorgio Nicoli srl 2,44%
 - Sustenia srl 7,65%
 - Virgilio srl 20%
 - Lepida spa 0,05%

Considerato che si è provveduto ad effettuare una verifica sugli elementi contenuti nella normativa sopracitata;

Ritenuto di mantenere le quote nelle Società di cui il Comune di Anzola dell'Emilia è socio in quanto rispettano i criteri previsti dall'art. 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010;

Viste le attestazioni presentate dai Presidenti delle singole Società depositato agli atti del servizio interessato, relativo alla disamina delle varie fattispecie di legge correlate alle Società di capitale partecipate dal Comune di Anzola dell'Emilia;

Ritenuto di mantenere le quote nelle Società di cui il Comune di Anzola dell'Emilia è socio in quanto rispettano i criteri previsti dall'art. 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto dell'Ente
- l'articolo 14, comma 32, del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 e successive modificazioni;
- lo Statuto dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 26.09.2013 e pervenuto al protocollo n. 18.712 del 26.09.2013;

Udita, sul punto, l'illustrazione dell'Assessore **Monari**, per la quale si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 18.729;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore Generale in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli n. 12 e astenuti n. 5 (Consiglieri Gallerani, Roncaglia, Facchini, Zavattaro e Cannone) resi per alzata di mano, presenti n. 17 componenti

DELIBERA

1) A seguito della disamina effettuata sulle Società partecipate, di mantenere le partecipazioni societarie nelle Società sottoelencate nella percentuale a fianco riportata, nel rispetto dell'articolo 14, comma 32, D.L. n. 78/2010:

- Cooperativa Sociale Istituto Bernardino Ramazzini 0,10%
- Idropolis Piscine srl 5,22%
- Futura soc. cons. r.l. 1,32%
- Geovest srl 8,10%
- Matilde Ristorazione srl 6,85%
- Centro Agricoltura Ambiente Giorgio Nicoli srl 2,44%
- Sustenia srl 7,65%
- Virgilio srl 20%
- Lepida spa 0,05%

2) Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti dell'Emilia Romagna;

Stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento, successivamente con separata votazione e con voti favorevoli n. 12 e astenuti n. 5 (Consiglieri Gallerani, Roncaglia, Facchini, Zavattaro e Cannone), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **63** del **26/09/2013**

DIREZIONE GENERALE

OGGETTO

ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 14 - COMMA 32 - DEL D.L. N. 78 DEL 31.05.2010.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE IL DIRETTORE GENERALE Data 24/09/2013 CICCIA ANNA ROSA
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: Data

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 63 DEL 26/09/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 09/10/2013